

**BIANALISI VENETO S.R.L. a socio unico**

VIA SAN ROCCO 42/44 - 20851 - LISSONE - MB

Codice fiscale 09709470968

Capitale Sociale interamente versato Euro 10.000,00

Iscritta al numero 09709470968 del Reg. delle Imprese - Ufficio di MONZA E BRIANZA

Iscritta al numero 1910176 del R.E.A.

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento

BIANALISI S.P.A.

**Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021****Nota integrativa, parte iniziale**

Signori Soci,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile netto pari a 607.975 € contro una perdita di 127.893 € dell'esercizio precedente.

**Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dal rendiconto finanziario (compilato in conformità ai criteri previsti dall' art. 2425 ter c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

**Principi di redazione****Principi di redazione del bilancio**

Per la redazione del presente bilancio si è tenuto conto di quanto indicato nei postulati contenuti nel Codice civile, di seguito elencati, e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio.

**Postulato della prudenza**

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

**Postulato della prospettiva della continuita' aziendale**

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

**Emergenza da Covid-19 - Continuità aziendale**

La valutazione delle voci di bilancio è stata compiuta, ai sensi dell'articolo 2423-bis, c. 1, n.1 del Codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività, considerando anche gli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia globale. Tuttavia, non si sono verificati impatti negativi e i ricavi dell'esercizio non hanno subito nessuna contrazione.

**Postulato della rappresentazione sostanziale**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

**Postulato della competenza**

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

**Postulato della costanza nei criteri di valutazione**

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di

valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

#### **Postulato della rilevanza**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC 11 (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

#### **Postulato della Comparabilità**

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

#### **Principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si rilevano problematiche di comparabilità tra i due esercizi presentati e non è stato necessario adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

#### **Altre informazioni**

##### **Attività della società**

L'attività della società consiste nell'esercizio di poliambulatori medici, generici e specialistici, diagnostica strumentale e centri di fisioterapia.

La società, come ora identificabile, è il frutto di una fusione per incorporazione avvenuta nel 2017 i cui effetti contabili e fiscali sono stati retrodatati al 1 gennaio 2017. Tale operazione ha comportato il realizzo di un disavanzo di fusione pari ad originari € 11.151.304 che è stato rubricato attraverso la contabilizzazione dell'intero importo alla voce "Avviamento" di Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile. Si precisa che l'Organo Amministrativo ha ritenuto il valore attribuito all'avviamento

congruente sia al mercato di riferimento, sia a i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile

#### Nota integrativa, attivo

##### Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Nel corso del 2021 la società non ha generato operazioni che abbiano avuto movimentazioni finanziarie in valute diverse dall'euro.

##### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio. La società non vanta crediti nei confronti dei soci, in quanto le quote sottoscritte sono state interamente versate.

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni.

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce:

##### Costi di impianto e di ampliamento (art. 2427 n. 3 c.c.) - Composizione voce

DESCRIZIONE	Criterio di amm.to	IMPORTO
costi inerenti la fusione per incorporazione del 2017	quote costanti	78.924
<b>TOTALE</b>		<b>78.924</b>

Le altre immobilizzazioni immateriali, costituite da spese pluriennali, sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso in conseguenza di operazioni di fusione o di acquisto di rami d'azienda, è stato iscritto nell'attivo, nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi a utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri e il relativo costo risulta recuperabile.

A fronte di analisi del settore di riferimento e delle condizioni specifiche di operatività si è ritenuto corretto stimare la vita utile degli avviamenti in 9 anni.

Si segnala che ai fini fiscali il valore degli Avviamenti derivante dai Disavanzi di fusione non sono stati

affrancati ai fini fiscali.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione, sarà ripristinato il valore originario.

#### **Sospensione ammortamento 2021**

In applicazione dell'art. 1 co. 711 della L. 30.12.2021 n. 234, che ha esteso anche ai bilanci relativi all'esercizio 2021 il regime derogatorio di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104 (convertito dalla L. 13.10.2020 n. 126), si evidenzia che non è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021.

#### **Rivalutazione dei beni**

La società non ha rivalutato nessuna immobilizzazione immateriale.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Nessuna immobilizzazione è stata sottoposta a riduzione di valore.

### **Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

#### **Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 risultano pari a 5.678.795 €.

Le somme iscritte a titolo di avviamento si riferiscono per € 262.199 ad avviamenti acquisiti a titolo oneroso al netto del relativo fondo di ammortamento, relativi ad acquisti di rami di azienda. La residua somma di ammortamenti si riferisce al disavanzo derivante da operazioni di fusione per incorporazione di altre società avvenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Si segnala che nel corso del 2021 sono stati eseguiti lavori per la realizzazione della nuova sede di Venezia – Campo Sant'Angelo per un valore complessivo al 31.12.21 di € 334.224. tale importo è stato inserito alla voce immobilizzazioni imm.li in corso ed acconti in quanto l'immobile è di proprietà di terzi ed i lavori presumibilmente termineranno nel 2022.

#### **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)**

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	78.924	78.920	11.623.224	30.744	130.384	11.942.196
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.139	51.521	5.112.930		117.768	5.345.358
Valore di bilancio	15.785	27.399	6.510.294	30.744	12.616	6.596.838
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni		20.500		334.224	71.252	425.976
Ammortamento dell'esercizio	15.785	20.939	1.291.340		15.956	1.344.020
Totale variazioni	-15.785	-439	-1.291.340	334.224	55.296	-918.044
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	78.924	99.420	11.623.225	364.968	201.636	12.368.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.924	72.459	6.404.270		133.724	6.689.377
Valore di bilancio		26.961	5.218.955	364.968	67.912	5.678.796

### Immobilizzazioni materiali

#### Criteri di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

I valori delle immobilizzazioni materiali sono rettificati per taluni beni in applicazione di specifiche leggi di allineamento monetario, come evidenziato in apposito dettaglio.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma, n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Sospensione ammortamento 2021**

In applicazione dell'art. 1 co. 711 della L. 30.12.2021 n. 234, che ha esteso anche ai bilanci relativi all'esercizio 2021 il regime derogatorio di cui all'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104 (convertito dalla L. 13.10.2020 n. 126), si evidenzia che non è stata applicata la sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2021.

#### **Rivalutazione dei beni**

I "Fabbricati e terreni edificati" dell'incorporata Centro Attività Motorie Srl, compresi nelle Immobilizzazioni Materiali, sono stati rivalutati in base all'art. 15 del DI 185/2008, successivamente modificato dal DI 5/2009.

L'incremento di valore non risulta superiore a quello massimo consentito, rappresentato dai valori correnti ed all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa. L'iscrizione è avvenuta mediante incremento del costo storico ed è stata mantenuta invariata l'aliquota di ammortamento. Gli ammortamenti sui maggiori valori rivalutati sono applicati a partire dall'esercizio 2009, mentre ai fini fiscali a partire dall'esercizio 2013.

Gli altri beni sottoposti a rivalutazione sono:

Impianti e Macchinari dell'incorporato Centro Medico Srl € 79.175

Attrezzature Industriali e Commerciali ex Centro Medico Srl € 12.182

Il valore totale delle rivalutazioni risulta pertanto pari ad € 91.357. Si precisa che le rivalutazioni sono state effettuate ex L. 72/1983.

#### Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

#### Terreni e fabbricati

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari. In attuazione dell'OIC 16, il terreno del fabbricato situato in Rovigo, via Fuà Fusinato n. 33/B, è stato scorporato nell'esercizio 2014 sulla base del valore risultante dalla perizia di stima appositamente eseguita, e il relativo fondo ammortamento è stato annullato e accantonato in un apposito Fondo per Rischi e Oneri a titolo di fondo di ripristino ambientale.

#### Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

#### Movimentazione delle immobilizzazioni

Per le immobilizzazioni materiali si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 risultano pari a 2.580.030 €.

#### Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali (prospetto)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.070.375	1.840.620	351.705	5.262.700
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	1.637.595	976.234	285.170	2.898.999

<b>Valore di bilancio</b>	1.432.780	864.386	66.535	2.363.701
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	16.226	446.590	9.493	472.309
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-27.205		-27.205
Ammortamento dell'esercizio	56.235	206.713	20.237	283.185
<b>Totale variazioni</b>	<b>-40.009</b>	<b>267.082</b>	<b>-10.744</b>	<b>216.329</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.086.601	2.287.210	361.198	5.735.009
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.693.830	1.155.742	305.407	3.154.979
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.392.771</b>	<b>1.131.468</b>	<b>55.791</b>	<b>2.580.030</b>

#### Operazioni di locazione finanziaria

Con riferimento ai beni condotti in forza di contratti di locazione finanziaria, in ossequio alla previsione contenuta nell'articolo 2427, n. 22), del Codice civile, sono state redatte le seguenti tabelle, dalle quali è possibile, tra l'altro, evincere:

- il valore attuale dei canoni non ancora scaduti: nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all'onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l'onere finanziario effettivo di competenza dell'esercizio;
- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio, qualora fossero stati considerati immobilizzazioni, con separata indicazione di ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati stanziati nell'esercizio.

#### Operazioni di locazione finanziaria (locatario) (prospetto)

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	337.074
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	14.562
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	-322.512
<b>Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio</b>	143.278
<b>Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo</b>	1.261

#### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Per le immobilizzazioni finanziarie si allega apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 risultano pari a 52.200 €.

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, rappresentano un'obbligazione di terzi verso la società.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I crediti indicati sono esposti secondo il presumibile valore di realizzo, ossia i criteri di valutazione adottati sono analoghi a quelli utilizzati per i crediti iscritti nell'attivo circolante.

#### Prospetto delle variazioni dei crediti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	800.000	-800.000				
<b>Crediti immobilizzati verso altri</b>	52.240		52.240		52.200	
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	852.240	-800.000	52.240		52.200	

Al fine di evidenziare l'eventuale rischio Paese, si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti immobilizzati verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano.

### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

#### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non ha iscritto in bilancio immobilizzazioni finanziarie ad un valore superiore al loro "fair value"

### Rimanenze

**Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze finali relative a materie di consumo ammontano ad € 122.122.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

#### Analisi delle variazioni delle rimanenze (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	72.605	49.517	122.122
<b>Totale rimanenze</b>	72.605	49.517	122.122

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con il relativo fondo svalutazione ritenuto adeguato alle perdite ragionevolmente prevedibili.

#### Crediti commerciali

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile prescrive che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, e inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12 mesi, e ciò coerentemente con il principio OIC 15 paragrafi 33 e 79. Mentre, relativamente ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente e solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, diversamente, anche i predetti crediti sono valutati al presumibile valore di presunto realizzo. I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito. I

crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. La svalutazione dei crediti tiene quindi conto di tutte le singole situazioni già manifestatesi, o desumibili da elementi certi e precisi, che possono dar luogo a perdite. A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso. Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni. I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela ammontano ad € 1.430.815 e sono esposti in bilancio al presunto valore di realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € 1.497.308 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari ad € -66.493

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;

#### **Crediti in valuta estera**

Non vi sono crediti a breve termine in valuta estera.

#### **Emergenza da Covid-19 - Crediti d'imposta**

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

#### **Credito d'imposta sanificazione**

Nel 2021 è stato compensato l'importo residuo del credito relativo alla sanificazione degli ambienti di lavoro ed acquisto dispositivi di protezione per un ammontare complessivo di € 11.989.

Sempre nel corso del 2021 è stato compensato l'importo residuo credito d'imposta per investimenti pubblicitari (art.57-bis del DL 50/2017/DPCM 16.05.2018 n. 90, modificato dall'art. 98, co.1 del DL 18/2020) rilevato nel 2020 per un importo complessivo pari ad € 432.

#### **Credito d'imposta beni strumentali**

La Legge di bilancio 2021, all'art. 1 commi 1051 - 1063, ha riformulato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi materiali e immateriali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato, che si pone in continuità con quello originariamente previsto dalla

Legge 160/2019 all'art. 1 commi 184 – 197.

L'agevolazione consiste in un credito d'imposta correlato all'entità degli investimenti effettuati dal 16/11/2020 al 31/12/2022 (ovvero nel termine più lungo del 30/06/2023, purché entro il 31/12/2022 sia stato accettato l'ordine di acquisto dal venditore e sia stato effettuato il pagamento dell'acconto nella misura del 20%).

Nella voce C.II 5-bis dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i crediti tributari, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 530.785, relativo all'acquisizione di macchinari necessari per l'esercizio dell'attività svolta ed utilizzabile in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dall'anno di avvenuta interconnessione dei beni "industria 4.0.

#### Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Tra i crediti v/altri è presente la voce " crediti v/precedente proprietà" per € 613.051: trattasi di crediti emersi durante l'anno 2020 che fanno parte dell'aggiustamento del prezzo di acquisto così come contrattualmente stabilito negli atti di acquisto delle partecipazioni.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

#### Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante (prospetto)

	Variazion		Quota		Di cui di durata residua superiore a 5 anni
	Valore di e inizio esercizio	di e nell'eserc izio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	1.723.990	-293.175	1.430.815	1.430.815	
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	88.218	439.907	528.125	528.125	
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	93.594	8.754	102.348		
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	936.262	-163.755	772.507	772.507	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	2.842.064	-8.269	2.833.795	2.731.447	

I crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante, pari a € 1.430.815 sono composti dai crediti verso clienti per € 1.068.474, le fatture da emettere per € 442.713 e note di accredito da emettere per € -13.879, oltre alla rettifica del Fondo svalutazione crediti per € -66.493, sono aperti principalmente nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali ULSS.

Il credito per imposte anticipate si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires che per la quota Irap. Le imposte anticipate sono state iscritte in quanto vi è la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Il fondo svalutazione crediti al 31/12/20 ammontava a € 176.738 ed è stato utilizzato nel 2021 per € 257.664 ed incrementato di € 147.419.

#### fondo svalutazione crediti

valore di inizio esercizio	176.739
Variazioni nell'esercizio:	
accantonamento dell'esercizio	7.487
utilizzo	-257.664
altre variazioni	139.081
<b>TOTALE</b>	<b>65.643</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", si segnala che in bilancio non sono iscritti crediti verso soggetti residenti fuori dal territorio italiano ad eccezione di un credito verso un cliente spagnolo pari ad € 56.

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

#### Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti rimanenze finali di titoli in portafoglio.

#### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 1.196.064 € e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei

conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per 1.138.497 €, da assegni per 0 € e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per 57.567 € iscritte al valore nominale. Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

#### Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.562.428	-2.423.931	1.138.497
Assegni	566	-566	
Denaro e altri valori in cassa	37.441	20.126	57.567
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>3.600.435</b>	<b>-2.404.371</b>	<b>1.196.064</b>

#### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei e risconti attivi sono composti, per la parte maggiormente significativa, dal risconto degli oneri bancari addebitati alla Società dalla controllante Bialalisi SpA in merito ai finanziamenti accesi alla data del 31/12/2021. Tali oneri verranno addebitati al conto economico sulla base della durata dei finanziamenti di riferimento.

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>213.423</b>	<b>-150.028</b>	<b>63.395</b>
Ratei attivi	6	29	35
Altri risconti attivi	213.417	-150.057	63.360

#### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

#### Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

##### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono passività in valuta diverse dall'euro.

#### Patrimonio netto

Il capitale sociale, ammontante a 10.000 € è così composto :

Numero quote 1 del valore nominale di € 10.000.

#### Riserve di rivalutazione

Non vi sono riserve di rivalutazione.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

#### Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Decrementi			
Capitale	10.000					10.000
Riserva legale	2.300					2.300
<b>Altre riserve</b>						
Varie altre riserve	2			2		
Totale altre riserve	2			2		
Utili (perdite) portati a nuovo	178.876	-127.893				50.983
Utile (perdita) dell'esercizio	-127.893	127.893			607.975	607.975
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>63.285</b>			<b>2</b>	<b>607.975</b>	<b>671.258</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto (prospetto)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	10.000				
Riserva legale	2.300	utili	B		
Utili portati a nuovo	50.983	utili	A,B,C	50.983	127.893
<b>Totale</b>	<b>63.283</b>			<b>50.983</b>	<b>127.893</b>

Di seguito vengono riportate, suddivise per anno 2020 ed anno 2019, le tabelle relative all'origine utilizzo e distribuibilità del patrimonio netto:

#### disponibilità ed utilizzo patrimonio netto anno 2020

importo	origine/natura	possibilità	quota	riepilogo	riepilogo
---------	----------------	-------------	-------	-----------	-----------

		utilizzo	disponibile	utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per perdite	utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per altre ragioni
capitale	10.000				
riserva legale	2.300 utili	B			
altre riserve					
Varie altre riserve					
2		A,B,C			
utili a nuovo	178.876 utili	A,B,C	178.876		
<b>TOTALE</b>	<b>191.178</b>				

**Disponibilità ed utilizzo patrimonio netto anno 2019**

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo	quota disponibile	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per perdite	riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre periodi precedenti per altre ragioni
Capitale	10.000					
Riserva legale	2.300 utili		B			
Altre riserve						
Varie altre riserve						
1		utili	A,B,C			
utili portati a nuovo	112.750	utili	A,B,C	112.750		343.454

Totale  
125.051

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

#### Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2021

Fra le riserve di patrimonio netto non vi sono riserve in sospensione di imposta, che in caso di distribuzione concorreranno alla formazione del reddito tassabile di impresa.

#### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel corso del 2021 il fondo rischi è stato utilizzato per € 796.919 per il pagamento delle somme dovute alla vecchia proprietà. L'importo residuale di € 139.081 è stato destinato all'aumento del fondo svalutazione crediti per essere poi utilizzato a seguito della valutazione di inesigibilità effettuata dagli amministratori del credito vs Ulss relativo agli interessi sui ritardati pagamenti.

In relazione al Fondo di Ripristino Ambientale, si segnala che non si è verificata alcuna movimentazione nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, mentre per quanto riguarda il F.do imposte differite, la variazione è meglio esposta in seguito.

#### Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri (prospetto)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	130	27.987	999.670	1.027.787
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Accantonamento nell'esercizio	30			30
Utilizzo nell'esercizio			796.919	796.919
Altre variazioni			-139.081	-139.081
<b>Totale variazioni</b>	30		-936.000	-935.970
Valore di fine esercizio	160	27.987	63.670	91.817

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 1.072.617 € ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

#### Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (prospetto)

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
<b>Valore di inizio esercizio</b>	1.035.556
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	131.469
Utilizzo nell'esercizio	94.406
Altre variazioni	
<b>Totale variazioni</b>	37.061
<b>Valore di fine esercizio</b>	1.072.617

### Debiti

L'art. 2426 co. 1 n. 8 Codice Civile nel testo novellato dal Decreto (c.d. "criterio del costo ammortizzato"), prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei debiti poiché gli effetti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 Codice Civile, sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base alla valutazione al presumibile valore di realizzo, attesa la scadenza legale o contrattuale dei medesimi a breve termine, ovvero con scadenza inferiore ai 12

mesi. Relativamente ai debiti finanziari con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato. Invece, relativamente agli altri debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, la Società applica il criterio del costo ammortizzato solamente nei casi in cui gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sono rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio: diversamente anche i predetti debiti sono valutati al presumibile valore di realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta".

#### **Mutui e finanziamenti a lungo termine**

Alla data del 31/12/2021 non è presente alcun indebitamento bancario verso terzi.

#### **Prestiti obbligazionari in essere**

La società non ha mai emesso prestiti obbligazionari.

#### **Prestiti in valuta estera**

I prestiti concessi alla società sono in euro.

#### **Variazioni e scadenza dei debiti**

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

L'aumento dei debiti verso fornitori è riconducibile principalmente alla normale attività di gestione e di business. I debiti verso controllanti, pari a € 7.516.067, sono principalmente relativi a due finanziamenti concessi dalla controllante Bialalisi SpA alla Società così come di seguito riportato:

"- € 5.461.785 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017, rimborsabile entro il 31/12/2024 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari allo 0,02%;

" € 2.054.281 relativi ad un finanziamento concesso nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, rimborsabile entro il 30/06/2025 che prevede la corresponsione di interessi annuali pari al 3% maggiorati dell'Euribor a 6 mesi.

Tra gli altri debiti figura un debito nei confronti della Aulss5 attualmente in Cassazione per un importo di € 613.051. Lo stesso importo rileva tra gli altri crediti verso terzi vantati verso i vecchi soci

#### **Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti (prospetto)**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Debiti verso soci per finanziamenti</b>	12.036.067	-4.520.000	7.516.067		7.516.067	
<b>Debiti verso fornitori</b>	1.151.185	165.847	1.317.032	1.317.032		
<b>Debiti verso controllanti</b>		551	551		551	
<b>Debiti tributari</b>	76.718	207.940	284.658	284.658		
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	159.392	9.539	168.931	168.931		
<b>Altri debiti</b>	889.820	39.918	929.738	929.738		
<b>Totale debiti</b>	14.313.182	-4.096.205	10.216.977	2.700.359	7.516.618	

#### Suddivisione dei debiti per area geografica

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese" i debiti sono riferibili all'area geografica "Italia", ad eccezione di un debito verso un fornitore austriaco per € 400.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono attività oggetto di contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento soci, con importo iniziale pari a € 7.000.000 e residuo pari a € 5.461.785, è stato concesso a Bialalisi Veneto Srl dal proprio (unico) socio Bialalisi Spa, con scadenza 31.12.2024 al tasso annuo del 0,02%. Durante l'anno 2018 è stato concesso da parte del socio Bialalisi Spa un ulteriore finanziamento di € 9.013.033, con residuo di € 2.054.281, con scadenza 30.06.2025, al tasso anno euribor più 3%, finalizzato alla estinzione del debito acceso presso la BPM. Si precisa che i sopra riportati debiti finanziari verso la controllante Bialalisi Spa sono iscritti in bilancio con il criterio del costo ammortizzato.

### Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

#### Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	132.607	-124.684	7.923
Risconti passivi		465.809	465.809
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>132.607</b>	<b>341.125</b>	<b>473.732</b>

### Valore della produzione

I ricavi per prestazioni sanitarie sono erogati nel rispetto della normativa vigente, sia a livello nazionale che di singole regioni, così come riportati anche nei contratti sottoscritti con le aziende territoriali sanitarie di riferimento.

I ricavi di prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse ammontano ad € 12.496.376.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si segnala che i ricavi nei confronti del Servizio Sanitario Nazionale sono stati definiti sulla base del budget 2018-2020, deliberato con la DGR Veneto n.2166 del 29 dicembre 2017.

Per l'anno 2021 i budget sono stati prorogati di trimestre in trimestre con semplici comunicazioni da parte delle Aulss di riferimento. In aggiunta a seguito dell'emergenza covid-19 sono stati assegnati degli ulteriori importi di extra budget per sopperire alle difficoltà e decomprimere le liste di attesa presso gli ospedali relativi. Il tutto in previsione della delibera con la quale sono state assegnati i Budget per gli anni 2022-2024 avvenuta con delibera regionale n. 101 del 07 febbraio 2022.

#### dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività (prospetto)

Categoria di attività	31/12/2021	31/12/2020
SSN	5.853.770	5.176.709
Ticket	1.092.480	927.622
Privati e p/iva	5.550.126	4.208.647

Totale	12.496.376	10.312.979
--------	------------	------------

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La voce ricavi con coordinata A I del conto economico è da riferirsi interamente all'Italia.  
Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

#### Dettaglio voce A5 - Altri ricavi e proventi

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Contributi in conto esercizio	12.421	4.697
<b>Altri</b>		
Affitti, noleggi e locazioni attive	450	150
Plusvalenze ordinarie	4	
Altri ricavi e proventi diversi	27.725	1.795
Contributi in conto capitale	64.976	
<b>Proventi di natura o incidenza eccezionali:</b>		
b) Altri proventi straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di spese e/o passività	39.112	143.412
<b>TOTALE</b>	<b>144.688</b>	<b>150.054</b>

#### Contributo conto impianti

Alla voce A5 del conto economico è stato iscritto alla voce contributo c/impianti pari ad € 64.976 il credito risultante dall'acquisto di beni strumentali cd "industria 4.0"; tale importo è stato rilevato a conto economico e rinviato per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi"; di conseguenza sono imputati a conto economico, da un lato gli ammortamenti calcolati sul costo lordo delle immobilizzazioni materiali, dall'altro gli altri ricavi e proventi per la quota di contributo di competenza dell'esercizio. Tale rilevazione è stata effettuata anche per il credito derivante dall'acquisto della risonanza magnetica in leasing, per il quale è stato versato l'importo del maxicanone corrispondente al 20% come indicato ai sensi di legge. L'iscrizione del contributo in apposita voce tra i risconti passivi, lascia inalterato il costo dell'immobilizzazione, ma produce gli stessi effetti sull'utile dell'esercizio e sul patrimonio della contabilizzazione del contributo come riduzione del costo.

#### Crediti d'imposta - Covid-19

Al fine di arginare gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore diverse misure di sostegno atte

alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni. La società, rientrando tra i soggetti ammessi, ha usufruito delle seguenti agevolazioni:

#### **Credito d'imposta sanificazione**

Il credito d'imposta relativo alla sanificazione ed acquisto di dispositivi di protezione, che rientra tra la classificazione dei contributi in conto esercizio, ed è stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico per un importo pari ad € 11.989.

Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

#### **Contributo investimenti pubblicitari**

E' stato iscritto tra i contributi alla voce "A5" del Conto economico contributi c/esercizio l'importo del credito d'imposta relativo ad investimenti pubblicitari (art.57-bis del DL 50/2017/DPCM 16.05.2018 n. 90, modificato dall'art. 98, co.1 del DL 18/2020) per un importo complessivo pari ad € 432.

### **Costi della produzione**

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

#### **Dettaglio voce B14 - Oneri diversi di gestione**

DESCRIZIONE	31/12/2021	31/12/2020
Imposte deducibili	54.086	60.678
Imposte indeducibili		61
IMU	9.516	9.516
Oneri e spese varie	26.563	52.021
Minusvalenze ordinarie	1.852	25.010
Altri costi diversi	19.839	170.461
<b>Oneri di natura o incidenza eccezionali:</b>		
c) Altri oneri straordinari		
- insussistenza sopravvenuta di ricavi e/o attività	37.140	564
<b>TOTALE</b>	<b>148.996</b>	<b>318.311</b>

#### **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci e costi per servizi**

I costi sono strettamente correlati a quanto esposto nella relazione sulla gestione e all'andamento del punto precedente (Ricavi delle vendite e delle prestazioni) del conto economico.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti di

legge e dei contratti collettivi.

#### **Ammortamenti delle immobilizzazioni**

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a € 1.344.020, sono principalmente riconducibili all'ammortamento derivante dal disavanzo di fusione generato dalle operazioni di acquisizione effettuate nel corso degli esercizi precedenti.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 209.877 €.

#### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

##### **Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Nella classe C del conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi e utili e perdite su cambi. I ricavi ed i costi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a 209.877 € e sono relativi ai finanziamenti in essere alla data del 31/12/2021. Di seguito si riporta inoltre una tabella contenente la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari alla fine dell'esercizio corrente:

Di seguito si riporta il dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari suddivisi per tipologia di debito.

##### **Interessi ed altri oneri finanziari (art. 2427 n.12 c.c.) - Composizione voce**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO</b>
int. passi su mutui	198.121
interessi passivi bancari	0
sconti ed altri oneri finanziari	11.756
<b>Totale</b>	<b>209.877</b>

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo**

##### **costo di entità o incidenza eccezionali**

Si segnala che, relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non sono stati registrati elementi di costo e/o ricavo di incidenza eccezionale.

<b>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>
--

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

#### Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

#### Fiscalità differita

Per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 è stata rilevata sia la fiscalità corrente, ossia quella calcolata secondo le regole tributarie vigenti, sia quella calcolata sulle differenze temporanee, che ha generato fiscalità differita. Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverteranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate:

#### dettaglio imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Imposte correnti	713.622	439.046
imposte ant./diff.	-8.754	-41.358
<b>Totale</b>	<b>704.868</b>	<b>397.688</b>

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate e dalle passività per imposte differite dell'esercizio corrente, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente

**valori assunti dalle attività per imposte anticipate e passività per imposte differite**

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020
Attività per imposte anticipate	102.348	93.594
Passività per imposte differite		-27.987

Alle differenze temporanee sono state applicate le stesse aliquote (IRES E IRAP) dell'esercizio precedente.

**Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva**

	IRES	IRAP
Aliquota ordinaria applicabile	24,00%	3,90%
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:		
Risultato prima delle imposte	1.312.843	3.749.436
Variazioni fiscali	1.170.744	-735.054
Imponibile fiscale	2.483.587	3.014.382
Imposte correnti	596.061	117.561
Aliquota effettiva	45,40%	3,14%

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Risultato prima delle imposte	1.312.843	
Onere fiscale teorico (aliquota 24,00%)		315.082
<b>Imposte differite e anticipate:</b>		
Imposte differite e anticipate	-8.754	
Totale	-8.754	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
Spese di manutenzione eccedenti la quota deducibile (art. 102 TUIR)	8.180	
Totale	8.180	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		

Imposte indeducibili o non pagate	9.516	
Svalutazioni, minusvalenze e sopravvenienze varie	46.595	
Ammortamenti non deducibili	1.266.773	
Spese di rappresentanza	627	
Imposte anticipate	-8.754	
Altre variazioni in aumento	11.409	
Altre variazioni in diminuzione	-168.850	
ACE	-3.506	
<b>Totale</b>	<b>1.153.810</b>	
Imponibile fiscale	2.483.587	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		596.061

#### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Differenza tra valore e costi della produzione	1.522.680	
Costi non rilevanti ai fini Irap	2.226.756	
<b>Totale</b>	<b>3.749.436</b>	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,90%)		146.228
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
Costi, compensi e utili di cui all'art. 11 D.Lgs. 446	2.900	
Quota degli interessi nei canoni di leasing	9.536	
Imposta comunale sugli immobili	9.516	
Ammortamento indeducibile marchi e avviamento	1.265.125	
Altre variazioni in aumento ai fini IRAP	51.989	
Altre variazioni in diminuzione ai fini IRAP	-76.965	
<b>Totale</b>	<b>1.262.101</b>	
Deduzioni IRAP	1.997.155	
<b>Imponibile IRAP</b>	<b>3.014.382</b>	

IRAP corrente per l'esercizio	117.561
-------------------------------	---------

#### Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso.

#### Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Numero medio
Impiegati	64
Operai	7
Altri dipendenti	1
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>72</b>

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

**Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (prospetto)**

	Amministratori
Compensi	2.500
Anticipazioni	
Crediti	
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

**Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione (prospetto)**

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.000
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>20.000</b>

#### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

#### Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono impegni, garanzie o passività potenziali che non risultino dallo Stato Patrimoniale.

#### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

##### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

##### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del Codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato. Si precisa che le principali operazioni con parti correlate sono relative ai finanziamenti concessi alla Società dalla controllante Bialalisi SpA.

#### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c.**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Da delibera regionale n. 101 del 7 febbraio 2022 sono stati assegnati i nuovi budget per le annualità 2022-2024. La delibera ha confermato i budget già in essere negli anni precedenti.

Oltre all'assegnazione dei budget le Aulss di riferimento hanno avuto via libera nell'assegnare agli enti accreditati degli ulteriori importi per ridurre le liste di attesa presso le strutture del servizio sanitario regionale. Questi importi sono in via di definizione.

A dato seguito alla delibera regionale n. 1091 del 09 agosto 2021 avvenuto però a marzo del 2022 è il trasferimento all'interno dello stesso distretto del budget della branca di laboratorio da Venezia-Mestre a Quarto d'Altino.

Si segnala inoltre che, sempre nei primi mesi del 2022, a seguito dell'ingresso delle forze armate russe nel territorio ucraino è scoppiato un conflitto bellico tra le due nazioni che potrebbe avere forti impatti

sull'economia degli altri stati europei, inclusa l'Italia. Al momento le imprese europee, allineate alle misure restrittive che l'Unione Europea ha adottato nei confronti della Russia, limitandone gli scambi commerciali, devono fronteggiare sia la carenza di materie prime sia il forte rincaro energetico quale conseguenza delle ritorsioni della Russia nei confronti dei Paesi che hanno adottato le suddette misure restrittive.

Tuttavia, alla luce del mercato e della clientela di riferimento della società, si ritiene che gli effetti e gli impatti della crisi bellica sia nulli.

**Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497 bis Codice Civile, si ricorda che Bialalisi Veneto Srl appartiene al Gruppo Bialalisi che esercita la direzione e il coordinamento tramite la Società Bialalisi SpA.

I dati essenziali della controllante Bialalisi SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Bialalisi SpA al 31 dicembre 2020, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

**Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
<b>Data dell'ultimo bilancio approvato</b>	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>	79.664.851	57.250.482
<b>C) Attivo circolante</b>	25.291.424	11.781.751
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	900.185	983.668
<b>Totale attivo</b>	105.856.460	70.015.901
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>Capitale sociale</b>	70.000	70.000
<b>Riserve</b>	16.897.060	15.912.203
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	5.233.741	924.846
<b>Totale patrimonio netto</b>	22.200.803	16.907.049
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	4.995	4.995
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	3.308.198	3.020.595

D) Debiti	80.321.225	50.083.262
E) Ratei e risconti passivi	1.239	
<b>Totale passivo</b>	<b>105.836.460</b>	<b>70.015.901</b>

**Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)**

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	55.376.523	40.852.416
B) Costi della produzione	45.067.194	37.786.000
C) Proventi e oneri finanziari	-1.325.705	-698.742
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-60.009	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.689.874	1.442.828
Utile (perdita) dell'esercizio	5.233.741	924.846

**Azioni proprie**

Alla data del 31/12/2021 la società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, azioni proprie e/o della controllante Bialalisi SpA, neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona.

**Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Il comma 125 della Legge n. 124 del 4 Agosto 2017 (legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata e integrata dall'art. 35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2018, l'obbligo per le imprese che ricevono sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati, di pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nell'eventuale nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Si rileva che ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 – 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019, la Società non ha incassato nell'esercizio 2021 "sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni o da altri soggetti equiparati".

Si precisa inoltre che, sulla base di quanto definito ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125 – 129 dell'articolo 1, come modificata e integrata dall'art.35, comma 1, del Decreto Legge n. 34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58/2019 e dei successivi chiarimenti inclusi nella circolare

Assonime n. 5/2019, la Società non ha ritenuto che le prestazioni erogate nell'ambito del business ordinario (i.e. servizi ambulatoriali al cittadino in regime di SSN) e rimborsati dalle pubbliche amministrazioni rientrino nell'ambito della presente legge.

A seguito dell'O.C.D.P.C n. 851/2022 con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha individuato il Comune di Venezia quale amministrazione competente alla prosecuzione in via ordinaria dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all' O.C.D.P.C. n. 616/2019, il Sindaco ha costituito, con Decreto n. 69648 del 14 febbraio 2022 la struttura di supporto per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a Venezia a partire dal giorno 12 novembre 2019. A seguito di questo provvedimento durante il 2021 è stato erogato un contributo di € 20.000, appostato come contributo in conto impianti, sulle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.

Si segnala inoltre che con delibera regionale del 29/04/2022 n. 477 sono stati stanziati dalla regione veneto due contributi denominati:

Remunerazioni delle prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale erogate, in supero ai tetti di spesa nell'anno 2020 per un importo di € 19.700;

Ristori delle spese relative all'acquisto di dispositivi di protezione individuale a altri beni sanitari correlati all'emergenza Covid-19 per gli anni 2020 per un importo di € 111.500

#### **Registro nazionale Aiuti di Stato - sezione trasparenza**

Secondo quanto previsto dal comma 127, dell'articolo 1, della L. 124/2017, la società dichiara di aver ricevuto importi pari a € 4.001 relativi a contributi relativi a disposizioni in materia di versamento IRAP da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed € 19 ad incentivo da parte dell'Inail relativo a disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita.

Sebbene tali importi siano inferiori ad e 10.000, in quanto presenti nel RNA, la società nel corso del 2021 ha ricevuto contributi per un importo superiore alla soglia minima non presenti nel RNA e pertanto provvederà alla pubblicazione ai sensi di legge entro il 30.06.2022.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

#### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Signori Soci,

Vi proponiamo di approvare il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2021, composto dai seguenti prospetti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 607.975 € si propone la seguente destinazione:

- a riserva indisponibile ex art. 60 D.L. 104/2020 per effetto degli ammortamenti dei soli beni materiali non effettuati per euro 213.819
- a riserva straordinaria € 394.156.

**Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

**Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

**Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

**Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Metropolitana dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate - Autorizzazione numero 108375/2017 del 28.07.2017

Data e luogo

Amministratore Unico

Firmato CASLINI GIULIANO

"Firma digitale"

**Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto LORENZO LIVIERO, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il professionista incaricato

Firmato LORENZO LIVIERO

"Firma digitale"